

Politica e dichiarazione sui materiali provenienti dalle "zone di conflitto"

Zavi S.r.l. sostiene la lotta contro la violenza, le violazioni dei diritti umani e il degrado ambientale per l'estrazione e la commercializzazione di alcuni minerali della zona geografica denominata come "Regione dei conflitti", che comprende la Repubblica democratica del Congo (RDC) e i paesi limitrofi.

I minerali provenienti da zone di conflitto, altresì noti come "Conflict Minerals" sono minerali e relativi derivati estratti nella provincia orientale della Repubblica democratica del Congo (RDC) e nei paesi limitrofi, il cui ricavato è potenzialmente destinato a finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati impegnati nella guerra civile, dando luogo a gravi abusi sociali e ambientali.

Nel mese di luglio 2010, gli Stati Uniti hanno approvato la legge di riforma finanziaria Dodd – Frank che prevede, per i produttori, l'obbligo di informare se i prodotti venduti contengono metalli estratti nelle province orientali della Repubblica Democratica del Congo (RDC) e nei paesi limitrofi.

Zavi S.r.l. sostiene questa legge e la sua posizione è quella di evitare l'uso di minerali che non sono certificati come "conflict free".

Zavi S.r.l. non acquisisce minerali direttamente dalle miniere e fonderie, ha però iniziato con i propri fornitori un processo di monitoraggio per assicurare il non utilizzo di minerali provenienti dalla Regione dei conflict-mineral e si impegna a non fornirsi, deliberatamente, di minerali che provengono dalle miniere del luogo definito "Regione conflitti".

Frosinone 14/02/2020

Il legale rappresentante

Emanuele Alberto

ZAVI S.r.l.